

Oggetto: Interrogazione – Interventi di prevenzione e contenimento della proliferazione delle zanzare nel territorio comunale

Alla c.a. del dott. Andrea Denti, ass. Ambiente Comune di Rovigo

La presenza della zanzara tigre e della zanzara comune rappresenta ogni anno un problema igienico-sanitario rilevante, oltre che una causa concreta di malessere nella quotidianità delle persone.

Diversi cittadini ci hanno segnalato il forte ritardo nei trattamenti, con conseguente aggravio del problema, in particolare nelle zone residenziali, aree verdi e frazioni.

A fronte della delibera dell'8 aprile 2025 per la prevenzione, la delibera per l'acquisto delle compresse larvicide è stata pubblicata sull'Albo Pretorio in data 20 maggio 2025 – nonostante riporti come data formale il 9 maggio –, e abbiamo appreso dalla stampa che solo a partire dal 12 giugno 2025 è possibile per i cittadini ritirare le compresse larvicide per le aree private.

Ora, considerato che:

- i trattamenti larvicidi costituiscono lo strumento di prevenzione primaria più efficace e a basso impatto ambientale, e andrebbero avviati tra marzo e aprile;
- l'utilizzo dei trattamenti adulticidi non può essere considerato una misura di prevenzione, poiché ha un impatto ambientale elevato, colpendo indiscriminatamente insetti impollinatori, fauna utile e comportando residui su piante, erba e suolo, in contrasto con l'adesione del Comune alla rete dei "Comuni amici delle api";
- i trattamenti adulticidi rappresentano un rischio anche per gli animali domestici, i quali possono intossicarsi secondariamente leccandosi il pelo venuto a contatto con erba, cespugli o superfici trattate, anche a distanza di giorni dall'intervento,

si chiede di sapere:

- il calendario effettivo e aggiornato degli interventi larvicidi eseguiti o programmati sul territorio comunale, comprese le frazioni;
- il calendario degli eventuali trattamenti adulticidi, e con quali criteri e valutazioni ne viene previsto l'impiego;

Si chiede infine all'Amministrazione, a partire dal prossimo anno, di programmare gli interventi di prevenzione e di avviare i trattamenti entro il periodo ottimale di marzo-aprile, evitando i ritardi che si sono verificati quest'anno.

Rovigo, 12 giugno 2025

Enrica Crivellaro